

TEODORA FILM

presenta

tiff. toronto
international
film festival

QUEL CHE
SAPEVA **MAISIE**

(What Maisie Knew)

un film di

Scott McGehee e David Siegel

con

**Julianne Moore, Alexander Skarsgård
Onata Aprile, Joanna Vanderham, Steve Coogan**

uscita: **26 giugno 2014**

Ufficio stampa

Studio PUNTOeVIRGOLA

Tel: 06.39388909 – info@studiopuntoevirgola.com

per scaricare tutti i materiali stampa:
[clicca qui](#)

CAST TECNICO

| | |
|-----------------------------|--|
| <i>Regia</i> | Scott McGehee e David Siegel |
| <i>Sceneggiatura</i> | Nancy Doyne e Carroll Cartwright (dal romanzo omonimo di Henry James) |
| <i>Produttori</i> | Daniela Taplin Lundberg e Daniel Crown William Teitler e Charles Weinstock |
| <i>Produttori esecutivi</i> | Riva Marker, Jennifer Roth, Marissa McMahon, Anne O'Shea, Peter Fruchtman, Eva Maria Daniels, Todd J. Labarowski, Stephen Hays |
| <i>Coproductori</i> | Mohammed Al Turki, Danielle Koenigsberg, Gary Podell, Sam Connelly, Melissa Coolidge Brad Coolidge |
| <i>Fotografia</i> | Giles Nuttgens |
| <i>Scenografia</i> | Kelly McGehee |
| <i>Costumi</i> | Stacey Battat |
| <i>Montaggio</i> | Madeleine Gavin |
| <i>Musica</i> | Nick Urata |
| <i>Supervisione musiche</i> | Christopher Douridas |
| <i>Casting</i> | Avy Kaufman, C.S.A. |

PRODUZIONE E DATI TECNICI

| | |
|--------------------------------|--|
| <i>Prodotto da</i> | Red Crown Production Charles Weinstock / William Teitler Production |
| <i>in associazione con</i> | 120dB Films, Koda Entertainment, Dreambridge Films |
| <i>Origine</i> | Usa 2014, <i>What Maisie Knew</i> |
| <i>Formato, suono e durata</i> | 2.35:1- 5.1 - 95 minuti |

CAST ARTISTICO

| | |
|----------------|---------------------|
| <i>Susanna</i> | Julianne Moore |
| <i>Lincoln</i> | Alexander Skarsgård |
| <i>Maisie</i> | Onata Aprile |
| <i>Margo</i> | Joanna Vanderham |
| <i>Beale</i> | Steve Coogan |

IL FILM

In una New York frenetica e scintillante, la piccola Maisie si ritrova contesa nella causa di divorzio tra una madre rockstar, Susanna, affettuosa ma distratta, e un padre mercante d'arte, Beale, sempre in viaggio d'affari. Quando Beale sposa Margo, la giovane tata di Maisie, il tribunale decide di affidargli la bambina e Susanna per vendetta si prende per marito un barman altrettanto giovane, Lincoln. Entrambe le nuove famiglie funzionano poco e Maisie sembra trovarsi bene solo insieme a Margo e Lincoln, gli unici davvero capaci di darle tenerezza e attenzione. Le cose si complicano quando tra i due nasce l'amore...

Adattamento contemporaneo del celebre romanzo di Henry James, *Quel che sapeva Maisie* è una commedia agrodolce che colpisce al cuore, con una galleria di personaggi memorabili nella migliore tradizione del cinema indipendente newyorkese. Oltre a Julianne Moore (appena reduce dal trionfo al Festival di Cannes) e Steve Coogan (*Philomena*), spiccano nel cast la giovane promessa Alexander Skarsgård (*True Blood*) e la straordinaria esordiente Onata Aprile nei panni di Maisie.

NOTE DI REGIA

di **Scott McGehee e David Siegel**

Henry James al giorno d'oggi

L'idea di adattare ai nostri giorni il romanzo di Henry James è venuta allo sceneggiatore Carroll Cartwright. Parlandone insieme abbiamo capito che egli stesso aveva vissuto alcune esperienze simili e che voleva raccontarle nella cornice del libro di James. Carroll e Nancy Doyne, l'altra sceneggiatrice, per scrivere il copione hanno attinto entrambi ai propri ricordi, al tempo stesso di figli e genitori passati per un divorzio. Trovavamo interessante aggiornare la storia di James, anche perché il contesto di oggi è differente sotto molti aspetti. Basti pensare che il concetto stesso di "affidamento congiunto" era una completa novità ai tempi dello scrittore, tanto da giustificare lo spunto per un libro. Ora è di uso comune, ma questo non toglie che oggi come ieri un divorzio sia molto doloroso per tutte le persone che vi sono coinvolte.

Lo sguardo di Maisie

Il film ruota intorno un'idea molto semplice: raccontare una vicenda complessa e turbolenta dal punto di vista di una bambina di sette anni, facendo sì che lo spettatore arrivi a conoscere ogni personaggio solo attraverso la sua interazione con quest'ultima. È una prospettiva innocente e generosa, che conferisce al film una sorprendente luminosità. Malgrado la situazione al centro della vicenda non sia facile, *Quel che sapeva Maisie* riesce infatti a trasmettere ottimismo e speranza, e spesso anche a farci ridere, senza mai cadere nel sentimentalismo. In questo senso siamo stati fortunati a trovare Onata Aprile, una bambina dotata di una sensibilità eccezionale.

Cercare la propria voce

La storia di Maisie, al di là della sua innocenza, ha la verità del mondo reale. Il suo sguardo limpido e attento cattura le difficoltà che la circondano insieme a quanto c'è di assurdo e divertente. Ma coglie anche il modo in cui i problemi, a volte, possono essere risolti. Eravamo entusiasti di affrontare la sfida che comporta il fatto di raccontare una storia dal punto di vista di una ragazzina, ossia di esprimerlo in termini prettamente cinematografici. Questo non ha significato imporre al pubblico quel punto di vista, quanto piuttosto rendere gli spettatori partecipi di cosa voglia dire guardare, sentire e ascoltare come una ragazzina. Cosa voglia dire essere una bambina alla ricerca della propria voce in un mondo così rumoroso.

Julianne e Alexander

Julianne Moore è stata la scelta perfetta per il personaggio di Susanna. Ha una capacità unica di essere "tosta" e vulnerabile al tempo stesso. Come attrice, mette nel film tutta se stessa, lavorando sui dettagli abbastanza da essere credibile ma mai troppo da perdere la spontaneità. Riguardo a Alexander Skarsgård, non conoscevamo molto il suo lavoro, ma avevamo visto a sufficienza per sapere che avrebbe dato a Lincoln quel tipo di calore e sensibilità di cui aveva bisogno il personaggio. È fisicamente perfetto per il ruolo ed è fantastico vedere sullo schermo questo gigante buono tenere per mano una bambina minuta che lo adora. Il rapporto di affetto che è nato tra i due fuori dal set è all'origine di quella chimica speciale che si percepisce quando sono sullo schermo.

SCOTT MCGEHEE E DAVID SIEGEL **regia**

McGehee e Siegel iniziano a girare insieme cortometraggi a San Francisco nel 1990. Nato in California, il primo ha studiato letteratura alla Columbia University e cinema alla storica Berkeley, mentre il secondo, newyorkese di Brooklyn, ha una formazione legata all'architettura e al design. L'esordio comune nel lungometraggio risale al 1994 con *Suture*, un noir acclamato dalla critica che viene presentato a Cannes nella sezione Un Certain Regard. Nel 2001 firmano un nuovo thriller, *I segreti del lago* (The Deep End), con una straordinaria Tilda Swinton che ottiene una candidatura al Golden Globe. Richard Gere e Juliette Binoche sono invece i protagonisti del drammatico *Parole d'amore* (Bee Season, 2005), a cui segue *Uncertainty* (2009), con Joseph Gordon-Levitt. *Quel che sapeva Maisie* è il loro ultimo film, presentato in anteprima mondiale al Toronto International Film Festival.

JULIANNE MOORE

Susanna

Considerata una delle maggiori attrici americane contemporanee, ha vinto tra gli altri la Coppa Volpi al Festival di Venezia con *Lontano dal paradiso* (2002), l'Orso d'argento al Festival di Berlino per *The Hours* (2003) ed è reduce dal trionfo al Festival di Cannes 2014 dove ha ricevuto la Palma d'Oro per *Maps to the Stars* di David Cronenberg. Nata nella Carolina del Nord, dopo la laurea in Belle Arti alla Boston University si trasferisce a New York, iniziando la carriera di attrice nei teatri off-Broadway. Dopo alcune piccole parti per il cinema, nel 1994 si fa notare per la sua interpretazione eccezionale in *America Oggi* di Robert Altman, che le apre le porte di Hollywood e di alcuni dei maggiori blockbuster dell'epoca, incluso *Il mondo perduto - Jurassic Park*, di Steven Spielberg.

La sua fama si lega però ad alcune produzioni indipendenti come *Boogie Nights* (1998, di Paul Thomas Anderson) e *Fine di una storia* (1999, di Neil Jordan), che le fanno ottenere due candidature all'Oscar, mentre nel 2003 raggiunge l'apice della carriera ottenendo nello stesso anno altre due nomination: come miglior attrice per *Lontano dal paradiso*, di Todd Haynes, e come non protagonista per *The Hours*. Tra gli altri film ricordiamo almeno *I figli degli uomini* (2007, di Alfonso Cuarón), *A Single Man* (2008, di Tom Ford), *I ragazzi stanno bene* (2010, di Lisa Cholodenko), *Crazy, Stupid, Love* (2011, di Glenn Ficarra e John Requa), *Lo sguardo di Satana - Carrie* (2013, di Kimberly Peirce), senza dimenticare la sua interpretazione di Sarah Palin nel pluripremiato film TV *Game Change*, per cui ottiene un Golden Globe, un Premio Emmy e un Critics' Choice Television Award.

Parallelamente alla carriera di attrice, da diversi anni Julianne Moore pubblica libri per bambini di grande successo, tra cui una serie dedicata al personaggio Freckleface Strawberry. Il suo ultimo titolo, *My Mom Is a Foreigner, But Not to Me*, è del 2013.

ALEXANDER SKARSGÅRD

Lincoln

Nato a Stoccolma nel 1976, è figlio dell'attore Stellan Skarsgård. Inizia a recitare giovanissimo, diventando celebre in patria a tredici anni con la serie televisiva *Hunden som log* (The Dog That Smiled). Turbato dal successo, decide di lasciare la professione, che riprenderà solo molti anni dopo, prima in Svezia, poi facendo la spola tra Stoccolma e New York. Dopo alcune piccole parti in film come *Zoolander* (2001, di Ben Stiller), gira tra gli altri *The Last Drop* (2004, di Colin Teague), *Kill Your Darlings* (2006, di Björne Larson), *Trust Me* (2010, di Johan Kling), *13 - Se perdi... muori* (2010, di Géla Babluani), *Melancholia* (2011, di Lars von Trier), *Battleship* (2012, di Peter Berg). Il successo popolare arriva però con il ruolo del perfido vampiro Eric Northman nella serie televisiva *True Blood*, tuttora in onda dal 2008 e tra le più amate dai teenager americani. Tra i suoi ultimi film ricordiamo *Disconnect* (2012, di Henry Alex Rubin) e l'atteso *The Giver*, di Phillip Noyce: in uscita ad agosto negli Stati Uniti, lo vedrà a fianco di Jeff Bridges e Meryl Streep.